

4. Accessibilità

4.3. Accessibilità per studenti e studentesse non vedenti e/o ipovedenti

Contenuto visivo (ad esempio, video, immagini, diagrammi, tabelle) può essere reso accessibile alle persone con disabilità visive attraverso la **Descrizione audio (AD)**.

La AD è una tecnica che fornisce descrizioni vocali degli elementi visivi chiave di una risorsa. Narra i dettagli come azioni, impostazioni, espressioni facciali e altre informazioni visive importanti, **garantendo una piena comprensione del contenuto.**

AD è utilizzato principalmente da persone totalmente cieche, ma è utile anche per chi ha problemi di vista. Inoltre, è utile anche per chi non ha una lingua madre corrispondente a quella utilizzata nei contenuti OER e può essere d'aiuto a chi desidera seguire un video o una lezione in formato audio per altri motivi: mancanza di tempo, multitasking, ecc.

I consigli che seguono ti aiuteranno a creare una descrizione audio il più possibile personalizzata in base alle esigenze dei tuoi studenti e delle tue studentesse. Cerca di implementarne il maggior numero possibile nel tuo lavoro.

4.3.2. Descrizione audio per video

La descrizione audio (AD) per video è **una narrazione aggiunta ad un video per descrivere gli elementi visivi, come azioni, ambientazioni e personaggi**, rendendo il contenuto accessibile anche a spettatori e spettatrici non vedenti o ipovedenti. Fornisce informazioni vocali durante le pause naturali dei dialoghi, garantendo che tutti gli spettatori possano comprendere ed apprezzare il video allo stesso modo..

Ecco un esempio di spot pubblicitari con AD: <https://adp.acb.org/commercials.html>

Per adattare la tua descrizione audio di contenuti video ai bambini e alle bambine con cecità ed ipovedenti, è necessario dare priorità alla **chiarezza, al coinvolgimento e all'accessibilità, tenendo conto della fase di sviluppo e degli stili di apprendimento dei bambini e delle bambine.**

Raccomandazioni

LINGUA: CONTENUTO	RACCOMANDAZIONE	ESEMPIO
DESCRIZIONI: ELEMENTI VISIVI CHIAVE	Descrivi ciò che è più importante. Chiarisci dettagli importanti come "quando", "dove", "chi", "cosa" e "come" in ogni scena. Concentrati sui dettagli visivi rilevanti per la trama o gli obiettivi di apprendimento.	
DESCRIZIONI: AZIONI	Spiega le azioni e fornisci un contesto per quelle che sono difficili da dedurre dal dialogo o dal suono, come espressioni facciali, gesti o colori che hanno un significato per la lezione.	Se un insegnante sorride, di': "L'insegnante sorride felicemente".
TRANSIZIONI TRA LE SCENE	I bambini e le bambine potrebbero avere difficoltà a gestire i cambiamenti di scena se non c'è un contesto per la transizione. Spiegate le transizioni in modo chiaro per evitare confusione. Usate frasi semplici come "Ora siamo in..." o "Prossimamente, vediamo..." per preparare i bambini e le bambine ai cambiamenti di scena o di tempo.	"Ora siamo fuori al parco giochi e c'è il sole."
DESCRIZIONI: EMOZIONI	Includi descrizioni delle emozioni. I bambini e le bambine possono fare molto affidamento sulla comprensione delle emozioni e delle azioni per seguire una storia o una lezione. Evidenzia le espressioni facciali, il linguaggio del corpo e le interazioni tra i personaggi in modo vivido ma conciso.	"Il ragazzo sembra emozionato: ha gli occhi spalancati e sorride."
DESCRIZIONE DEL PERSONAGGIO	Concentratevi su caratteristiche essenziali e facili da visualizzare, come altezza, corporatura ed età, ma mantenete il tutto semplice e pertinente alla storia. Menzionate le caratteristiche che aiuteranno i bambini e le bambine a distinguere i personaggi, come un accessorio o un capo di abbigliamento evidente, omettendo descrizioni inutili o eccessivamente dettagliate.	"Lily è una ragazza alta, più o meno come un'adulta. Indossa una giacca di pelle e ha i capelli legati in una coda di cavallo."

Raccomandazioni

LINGUA: CONTENUTO	RACCOMANDAZIONE	ESEMPIO
NOME DEL PERSONAGGIO	Usa sempre i nomi dei personaggi quando compaiono per la prima volta nella storia e fai riferimento a loro regolarmente durante la narrazione per aiutare i bambini e le bambine a capire chi è chi. Ripeti spesso i nomi, soprattutto per i personaggi principali, per rafforzare la loro identità nel corso della storia.	"Questa è Emma. Emma è una ragazza avventurosa con lunghi capelli castani e indossa un cappotto verde."
DESCRIZIONI SENSORIALI	Fate riferimento ad altri sensi. Utilizzate descrizioni ricche e multisensoriali per stimolare l'immaginazione degli studenti e delle studentesse. Considerate l'idea di includere suoni, odori o consistenze che non possono essere trasmessi visivamente ma che aiutano a costruire un'immagine mentale.	
TESTO E SIMBOLI	Se è presente un testo, spiega che nel video è mostrato un testo e leggilo ad alta voce. Assicurati di spiegare i simboli o i numeri man mano che compaiono.	"Le parole dicono: 'L'acqua è importante per tutti gli esseri viventi.'"
ELEMENTI INTERATTIVI	Incorporate elementi interattivi nell'annuncio, stimolando i bambini e le bambine ad indovinare o anticipare azioni, ricordare informazioni o risolvere un problema. Fate domande semplici o stimolate lo studente o la studentessa a riflettere su ciò che viene descritto.	"Riesci ad indovinare cosa farà il coniglio adesso?" "Riesci ad indovinare quale animale uscirà dopo?" "Ricorda, è lo stesso uccello che abbiamo visto prima!"
DESCRIZIONI DIVERTENTI E COINVOLGENTI	Infondete un tocco di divertimento nelle descrizioni, ove opportuno, per migliorare l'esperienza di apprendimento. Utilizzate aggettivi e verbi che suscitino entusiasmo e curiosità senza sopraffare l'ascoltatore o l'ascoltatrice.	"Il supereroe sfreccia nel cielo con un grande sorriso!" invece di "Il supereroe vola veloce".
RINFORZO POSITIVO	Includere frasi incoraggianti nell'AD per motivare gli studenti e le studentesse, soprattutto quando si descrivono contenuti impegnativi	"Ottimo lavoro se ti ricordi la risposta! Stai andando alla grande!"

Raccomandazioni

LINGUA: CONTENUTO	RACCOMANDAZIONE	ESEMPIO
	<p>o non familiari. Questo renderà l'esperienza di apprendimento più piacevole e stimolante.</p>	
<p>SENSIBILITÀ CULTURALE</p>	<p>Prestare attenzione ai riferimenti culturali.</p> <p>Assicurarsi che l'AD includa il contesto per i riferimenti culturali che potrebbero non essere familiari ai bambini e alle bambine, spiegandoli in un modo accessibile e comprensibile per la loro fascia d'età.</p>	<p>Se un personaggio sta eseguendo una danza culturale, descrivi cosa rappresenta la danza e perché è importante, ma in termini semplici e comprensibili.</p>
VOCABOLARIO E FRASI	RACCOMANDAZIONE	ESEMPIO
<p>VOCABOLARIO ADATTO ALL'ETÀ</p>	<p>Adattare il vocabolario all'età e al livello di comprensione degli studenti e delle studentesse.</p>	<p>Invece di dire "Il bambino prende il libro dallo scaffale", potresti dire "Il ragazzo prende il libro dallo scaffale".</p>
<p>VOCABOLARIO SPECIFICO</p>	<p>Evitate un vocabolario complesso o concetti astratti non adatti all'età degli studenti e delle studentesse. Utilizzate parole specifiche per oggetti e azioni, evitando descrizioni vaghe o linguaggio figurato.</p>	<p>Evitate ad esempio: "volare in un raggio d'azione" o "conquistare il mondo").</p>
<p>COSTRUZIONE DELLA FRASE</p>	<p>Utilizza frasi brevi e chiare. Ogni frase trasmette un'idea. Evita frasi eccessivamente complesse e subordinazioni. Utilizza verbi di forma attiva e di azione diretta che siano facili da comprendere per gli studenti e le studentesse.</p>	
<p>NUOVI CONCETTI E PAROLE</p>	<p>Se utilizzi o introduci concetti o parole non familiari, spiegali in modo semplice, inserendoli nel contesto.</p>	<p>"L'insegnante indica il 'vulcano', una grande montagna che può eruttare lava."</p>

Raccomandazioni

VOCABOLARIO E FRASI	RACCOMANDAZIONE	ESEMPIO
SPIEGAZIONI CHIARE PER I CONCETTI SCIENTIFICI	Quando vengono introdotti concetti complessi, assicuratevi che l'annuncio fornisca spiegazioni chiare e concise. Fornite analogie o paragoni semplici per aiutare i bambini e le bambine a comprendere concetti difficili. Suddividete le spiegazioni di concetti scientifici o storici in parti più piccole e comprensibili per un pubblico più giovane.	
TONO E VOCE		
REGOLAZIONI DI RITMO E TEMPI	Assicuratevi che il ritmo sia adeguato. Prevedete pause più lunghe per gli studenti e le studentesse più giovani. Modulate il ritmo per migliorare la comprensione.	"La ragazza abbraccia il cane", invece di "La ragazza si china rapidamente e abbraccia forte il suo cane".
TONO E VOCE	Adottate un tono caldo e amichevole, appropriato al contenuto. La voce del narratore o della narratrice deve essere coinvolgente, calda ed espressiva per mantenere viva l'attenzione del bambino o della bambina.	
AD CON SOFTWARE DI AI	Utilizzare una voce umana con un tono espressivo.	
NARRATORE PROFESSIONISTA	Se possibile, contatta un narratore o una narratrice professionista.	

Raccomandazioni

PERSONALIZZAZIONE E ADATTAMENTO	RACCOMANDAZIONE	ESEMPIO
<p>ADATTARE LE DESCRIZIONI ALLE FASI DI SVILUPPO</p>	<p>Utilizzate descrizioni più semplici per i bambini e le bambine più piccolo/e (ad esempio, dai 3 ai 6 anni) e aggiungete progressivamente maggiori dettagli per gli studenti e le studentesse più grandi. Per i bambini e le bambine più piccolo/e, concentratevi maggiormente sull'azione, mentre i bambini e le bambine più grandi potrebbero aver bisogno di spiegazioni più dettagliate del contesto e delle immagini.</p>	
<p>ADATTARE LE DESCRIZIONI ALLE ABILITÀ COGNITIVE</p>	<p>Tenere in considerazione la comprensione del linguaggio e le capacità cognitive: i bambini e le bambine possono avere una serie di capacità che vanno oltre i problemi visivi, come difficoltà di apprendimento o intellettive.</p>	
<p>COINVOLGI ALTRI SENSI</p>	<p>Ove possibile, aggiungere stimoli tattili o cinestetici in combinazione con l'AD (ad esempio: in contesti educativi dal vivo o con strumenti di apprendimento fisici). Ad esempio, abbinare l'AD ad oggetti tattili correlati al video può migliorare l'apprendimento nei bambini e nelle bambine con disabilità multiple.</p>	<p>Se il video riguarda un tipo di fiore, fornirne uno allo studente o alla studentessa affinché lo esplori utilizzando gli altri sensi.</p>
<p>PERSONALIZZAZIONE E ADATTABILITÀ</p>	<p>Siate pronti ad adattare la descrizione in base al feedback di bambini, educatori o tutori. Ciò che funziona per un gruppo di bambini potrebbe dover essere adattato per altri. Incorporate la flessibilità necessaria per adattare le descrizioni in base alle esigenze di sviluppo dei bambini con diverse disabilità visive.</p>	